

# Villimpenta

Villimpenta, come testimoniano le cartografie, deve molto probabilmente il suo nome ad un antico borgo romano che comprendeva un'abitazione patrizia decorata con affreschi chiamata Villa Picta.

I numerosi ritrovamenti archeologici testimoniano che l'area era già abitata nel Neolitico e nell'Età del Bronzo, e che nel corso dei secoli subì colonizzazioni e invasioni etrusche, romane, barbariche ostrogote e longobarde. Nell'Alto Medioevo il paese entra nella giurisdizione civico/religiosa dell'Abbazia di San Zeno di Verona, legato sia a Matilde di Canossa sia alle signorie veronesi degli Scaligeri.

Nel 1391 passa ai Gonzaga di Mantova fino al 1708, per diventare prima possesso austriaco poi napoleonico e infine di nuovo austriaco. In città è ancora ben visibile la parte ovest dell'antico Castello Scaligero, caratterizzata da un imponente mastio: l'edificio fu costruito dai veronesi su di un precedente fortilizio.

Da visitare inoltre la Chiesa dedicata ai due patroni San Michele Arcangelo e Sant'Andrea Apostolo che fu costruita, con il patrocinio dei Gonzaga, nel 1476 su di un più antico oratorio e modificata a partire dal 1675 con la costruzione del campanile e la realizzazione degli apparati interni. Accanto alla chiesa altro monumento significativo è l'oratorio Del Santissimo Sacramento (1777). A Villimpenta inoltre troviamo la Villa Zani, un interessante esempio di architettura "giuliesca", ammirata anche dal Palladio, che i Gonzaga fecero costruire tra il 1528 e il 1561.

Nei dintorni da segnalare la parrocchiale della Frazione di Pradello dedicata al patrono San Bartolomeo Apostolo, il Santuario della Madonna della Neve o del Frassine costruita verso la fine del 1600 e la Casa Seicentesca Francioli.



Castello Scaligero (sec. XIII) • Castle of the Scaligeri Family (13th century)



tel. 0376 667508 • e-mail: [dusi@comune.villimpenta.mn.it](mailto:dusi@comune.villimpenta.mn.it)



*Villa Zani (sec. XVI) • Villa Zani (16th century)*

*Cartographic data suggest that Villimpenta was named after an ancient Roman hamlet where once stood Villa Picta, a patrician house decorated with frescoes.*

*Various archaeological findings demonstrate that the territory was populated during the Neolithic period and in the Bronze Age and that, in the past centuries, Etruscan, Roman, Ostrogoth and Longobard populations invaded it. In the Dark Ages the village entered under the administrative and religious influence of the Abbey of San Zeno (province of Verona), connected with Matilde di Canossa and with the Scaligeri family. In 1391 Villimpenta became part of the Gonzaga possessions until 1708; subsequently, it belonged first to the Austrian empire, then to Napoleon and finally went back under the Austrian Empire.*

*In the town centre it is possible to admire the western part of the ancient castle of the Scaligeri family, characterized by a solid tower. This building was erected upon a pre-existing fortalice.*

*Places not to miss: the church dedicated to St. Michael Archangel and St. Andrew Apostle, erected by the Gonzaga family in 1476 upon an ancient oratory. In 1675 the church was enlarged and a bell-tower was added. Next to the church, stands the oratory of St. Sacrament, dating back to 1777. In Villimpenta it is also possible to visit Villa Zani, erected between 1528 and 1561 by the Gonzaga family, an interesting example of the architecture of Giulio Romano that inspired Palladium.*

*In the surroundings: the parish church in the hamlet of Pradello, dedicated to the patron St. Bartholomew Apostle, the sanctuary of the Madonna of the Snow (or Frassine), erected at the end of the 17th century, and Villa Francioli, built in the same period.*